



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

LUCA LANINI

Anno accademico

2017/18

CdS

INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Codice

233HH

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	LEZIONI	72	LUCA LANINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

L'obiettivo formativo che si propone il corso è organizzare ed orientare in un coerente quadro conoscitivo i principali strumenti teorici e tecnici su cui si fonda il progetto di architettura, tendenti alla costruzione logica e intellegibile del processo formale. L'architettura è vista quindi come *scienza* (e quindi con un apparato teorico condiviso e trasmissibile, che ha il proprio centro nella forma e nella costruzione) e come *arte* (e quindi come un insieme di tecniche che hanno oggetto obiettivi formali). Al termine del processo formativo lo studente dovrà aver raggiunto le seguente competenze:

Comprensione della creazione formale come processo;

Lettura di un progetto di architettura sviluppato dalla scala urbana a quella esecutiva;

Produzione della documentazione (grafica, infografica, testuale, modellistica) richiesta da un progetto di architettura alle scale indicate;

Conoscenza critica delle principali tendenze del Novecento.

Modalità di verifica delle conoscenze

Workshop (singolo):

Elaborazione dei disegni (piante, sezioni, prospetti, esplosi etc. nelle scale richieste) inerenti una casa unifamiliare le cui caratteristiche saranno comunicate durante il corso:

- A3 con testi in ITA/ENG
- 1 plastico monomaterico e monocoloro in scala 1.50

- 1 CD contenente files word, dwg, jpeg, pdf

- 1 presentazione ppt.

La mancata consegna del *workshop* alla data dell'esame non permette di sostenere l'esame.

L'esame verterà sulla discussione e valutazione del *workshop*, in una prova scritta e in una prova orale.

Capacità

Il piano di studi del CdL in Ingegneria Edile - Architettura non prevede attualmente propedeuticità. Si ritiene però grandemente consigliabile aver frequentato il seguente esame:

Disegno 1.

Modalità di frequenza

La frequenza è libera

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il piano di studi del CdL in Ingegneria Edile - Architettura non prevede attualmente propedeuticità. Si ritiene però grandemente consigliabile aver frequentato il seguente esame:

Disegno 1.

La frequenza è libera

Indicazioni metodologiche

Di seguito si elencano i principali snodi concettuali che verranno affrontati nel corso:



UNIVERSITÀ DI PISA

1. Lezioni teoriche:

- 1.a Cosa è l'architettura? Otto definizioni di Architettura
- 1.b Architettura e costruzione
- 1.c Architettura e geometria
- 1.d Architettura e storia
- 1.e Architettura e città
- 1.f Architettura e tipologia

2. I Maestri del Moderno:

- 2a. Frank Lloyd Wright
- 2b. Adolf Loos
- 2c. Le Corbusier
- 2d. Walter Gropius
- 2e. Ivan Leonidov
- 2f. Mies van der Rohe
- 2g. Alvar Aalto
- 2h. Giuseppe Terragni
- 2i. Louis Kahn
- 2l. Oscar Niemeyer

3. I Maestri contemporanei:

- 3a. Alvaro Siza
- 3b. Rem Koolhaas
- 3c. Renzo Piano
- 3d. Frank Gehry

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è costruito sull'intersezione tra lo specifico teorico disciplinare - che consideriamo una caratteristica dell'ingegneria e dell'architettura italiana - e il *learning-by-doing* della pratica laboratoriale, che di fatto itera la prassi professionale.

Il corso si articola dunque in *lezioni frontali* di carattere teorico e/o applicativo e *workshops* (esercizi progettuali da svolgersi in aula).

Il corso è concepito come un grande contenitore nel quale vengono organizzati liberamente i singoli contributi del personale del corso, di docenti esterni e conferenze e il lavoro in aula sulle esercitazioni proposte (*workshops*).

Tali esercitazioni, unitamente alla conoscenza degli argomenti trattati nelle lezioni frontali, sono l'oggetto di valutazioni che andranno a comporre il voto finale.

Bibliografia e materiale didattico

Testi obbligatori

- Vitruvio, *De Architectura*, Roma 19992
- Le Corbusier, *Verso un'architettura*, Milano 20035
- S. Gideion, *Spazio Tempo Architettura*, Milano 19842
- G. C. Argan, *Walter Gropius e la Bauhaus*, Milano 2010
- B. Zevi, *Saper vedere l'architettura*, Milano 200922
- A. Rossi, *L'architettura della città*, Macerata 2011
- R. Venturi, *Complessità e contraddizione in architettura*, Bari 19936
- L. Quaroni, *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Roma 2001
- R. Koolhaas, *Delirious New York*, Milano 2001
- A. Monestiroli, *L'architettura della realtà*, Torino 19993

Sulla teoria dell'architettura

- A. Monestiroli, *La metopa e il triglifo. Nove lezioni di architettura*, Roma-Bari 2002.
- F. Purini, *Comporre l'architettura*, Roma-bari, 2000.

Sull'architettura del Novecento

- L. Prestinenza Puglisi, [Architettura del Novecento](#), 2010 (free download)
- L. Lanini, *L'Architettura Moderna. Le Corbusier, Mies, Terragni Niemeyer*, Roma 2014 (l'autore ha rinunciato ai diritti)

N.B. I testi in bibliografia sono indicati nelle edizioni attualmente in commercio. La bibliografia specifica sul tema d'anno verrà fornita durante il corso.

Siti

- <http://divisare.com/org/it>
- http://www.architizer.com/en_us/#.UOsAj29FWAg
- <http://www.architecturelover.com/>
- <http://riba.sirsidynix.net.uk/uhtbin/webcat>

Programmi



UNIVERSITÀ DI PISA

Open Office: <http://www.openoffice.org.it/download>

Strumenti di lavoro

Lo studente dovrà portare sempre con sé le seguenti attrezzature:

portamine e campana
penna nera tipo Pilot V5 0.5
carta spolvero gialla da tagliarsi in formato A4 ed A3
nastro adesivo da carrozziere
squadre
cutter con angolo a 30°
cutter di precisione
colla tipo Bindan-rs express
cartonlegno spessore diversi 1-2-3 mm
policarbonato spessori diversi da 2 a 4 mm
sottomano in gomma.

Cronoprogramma

Le 6 ore settimanali del corso sono generalmente suddivise in.
2 ore dedicate alle lezioni sugli architetti;
2 ore di lezioni teoriche;
2 ore di workshop.

Modalità d'esame

La mancata consegna del *workshop* alla data dell'esame non permette di sostenere l'esame.
L'esame verterà sulla discussione e valutazione del workshop, in una prova scritta e in una prova orale.

Il workshop verrà valutato secondo i seguenti criteri:
Comprensione dei valori spaziali e linguistici
Aspetti comunicati della rappresentazione

Ultimo aggiornamento 14/06/2018 18:06